



BANDO DI CONCORSO CONTRIBUTI PER HANDICAP GRAVE CONTRIBUTI PER GRAVE MALATTIA GESTIONE FONDO IPOST

in favore

- *dei dipendenti e pensionati del Gruppo Poste Italiane S.p.A. e dei dipendenti e pensionati ex IPOST sottoposti in servizio alla trattenuta mensile dello 0,40% di cui all'art. 3 della legge n. 208 del 27 marzo 1952*
- *dei loro coniugi/uniti civilmente e figli, conviventi o domiciliati presso strutture di cura e assistenza specializzate*

Anno 2021

Indice

- Art. 1 Soggetti del concorso
- Art. 2 Oggetto del concorso
- Art. 3 Handicap grave: requisiti di accesso alla prestazione e documentazione
- Art. 4 Grave malattia: requisiti di accesso alla prestazione e documentazione
- Art. 5 Iscrizione in banca dati e credenziali di accesso
- Art. 6 Domanda di partecipazione al concorso – Termini e modalità di invio online
- Art. 7 Documentazione sanitaria a supporto (solo per richiesta di Contributo per Grave malattia)
- Art. 8 Attestazione ISEE
- Art. 9 Procedura di riconoscimento della prestazione – Graduatorie
- Art. 10 Accertamenti e sanzioni
- Art. 11 Istanze di riesame e ricorsi giurisdizionali
- Art. 12 Responsabile del procedimento
- Art. 13 Note informative

Articolo1 – Soggetti del concorso

1. I soggetti del concorso sono: il Titolare del diritto, il Richiedente e il Beneficiario, come di seguito indicati:

a) il Titolare del diritto

per soggetto Titolare del diritto si intende il dipendente del Gruppo Poste Italiane S.p.A. e il dipendente ex IPOST, sottoposto alla trattenuta mensile dello 0,40% di cui all'art. 3 della legge 208/1952. Per titolare del diritto si intende, altresì, il pensionato della Gestione ex IPOST, titolare di pensione diretta, indiretta o di reversibilità;

b) il Richiedente

per soggetto Richiedente si intende colui che presenta la domanda di partecipazione al concorso. Il Richiedente è individuato tra i seguenti soggetti:

- il titolare del diritto di cui alla precedente lettera a);
- il coniuge/l'unito civilmente al titolare o l'altro genitore - ancorché non coniugato con il titolare della prestazione- in caso di titolare deceduto, in qualità di "genitore superstite dell'orfano minorenn";
- il coniuge/l'unito civilmente o l'altro genitore -ancorché non coniugato con il titolare della prestazione- del titolare decaduto dalla responsabilità genitoriale, in qualità di "genitore richiedente";
- il tutore del beneficiario del diritto;
- l'orfano maggiorenne del Titolare del diritto.

c) il Beneficiario

per soggetto Beneficiario si intende il Titolare del diritto, ovvero il coniuge/l'unito civilmente e/o i figli conviventi o domiciliati presso strutture di cura e assistenza specializzate, in possesso dei requisiti di accesso alla prestazione.

Articolo 2 – Oggetto del concorso

1. L'INPS indice un concorso per il conferimento di un contributo per il sostegno economico dei soggetti in condizione di handicap grave o affetti da patologia grave o rara nel corso del periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, come attestato, rispettivamente, dai verbali di accertamento della condizione di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/1992) o da documentazione medico/specialistica.
2. I contributi sono erogati sino a completo esaurimento del budget destinato alle prestazioni, come quantificato nelle relative voci di spesa del bilancio dell'Istituto per l'anno 2021, pari a € 320.000,00 per la prestazione "grave malattia" e pari a € 180.000,00 per la prestazione "handicap grave", con i criteri contenuti nelle tabelle di cui ai successivi art. 3 e 4.

3. I contributi oggetto del presente concorso non sono compatibili con il beneficio concesso dall'Istituto nell'ambito del bando di concorso "Long term care - Ricoveri in strutture residenziali". Pertanto, nel caso di utile collocazione in graduatoria per entrambe le prestazioni, anche a seguito di scorrimento, sarà erogato solo il contributo di cui al bando di concorso "Long term care - Ricoveri in strutture residenziali", con esclusione del contributo di cui al presente bando di concorso per i periodi sovrapposti.

Articolo 3 – Handicap grave: requisiti di accesso alla prestazione e documentazione

1. La condizione di handicap grave del beneficiario, quale requisito di accesso alla prestazione, è comprovata dal verbale attestante il riconoscimento delle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della legge 104/1992. Il verbale verrà acquisito direttamente dall'INPS attraverso la propria banca dati.
2. I contributi sono quantificati secondo i criteri di cui alla seguente tabella.

Valore ISEE	Importo contributo
fino a € 12.000,00	€ 3.000,00
da € 12.000,01 a € 24.000,00	€ 2.000,00
da € 24.000,01 a € 32.000,00	€ 1.000,00
superiore a € 32.000,00 (o DSU non presente a sistema alla data di inoltra della domanda di partecipazione o ISEE non valida)	€ 500,00

Articolo 4 – Grave malattia: requisiti di accesso alla prestazione e documentazione

1. La condizione di grave malattia del beneficiario deve essere comprovata attraverso **certificato medico in originale recante una data non anteriore al 31 dicembre 2020**, attestante la patologia grave o rara, rientrante tra quelle di cui al decreto del Ministero della Sanità del 5 febbraio 1992 s.m.i., nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute del 2 agosto 2007 s.m.i. e nell'Allegato 1 del decreto del Ministero della Sanità del 18 maggio 2001 s.m.i. Il predetto certificato può essere rilasciato anche dal proprio medico di medicina generale.
2. I contributi sono quantificati secondo i criteri di cui alla seguente tabella.

Valore ISEE	Importo contributo
fino a € 12.000,00	€ 3.000,00
da € 12.000,01 a € 24.000,00	€ 2.000,00
da € 24.000,01 a € 32.000,00 euro	€ 1.000,00
superiore a € 32.000,00 (o DSU non presente a sistema alla data di inoltro della domanda di partecipazione o ISEE non valida)	€ 500,00

Articolo 5 – Iscrizione in banca dati e credenziali di accesso

1. Prima di procedere alla compilazione della domanda occorre essere iscritti in banca dati, ossia essere riconosciuti dall'Istituto come "richiedenti" la prestazione. I titolari del diritto, di cui all'art. 1 comma 1 lettera a), che non risultino iscritti alla gestione ex IPOST, dovranno preventivamente contattare gli uffici al seguente indirizzo di posta elettronica: welfare.assistenzamutualita@inps.it. Si rammenta che il dipendente può verificare in busta paga la trattenuta dello 0,40% alla voce "Contr. Ipost".
2. Tutte le altre categorie di richiedenti di cui all'art. 1 comma 1 lettera b), che non dovessero risultare iscritte in banca dati dovranno presentare domanda di iscrizione utilizzando il modulo "Richiesta di iscrizione in banca dati". Per scaricare il modulo è sufficiente seguire il seguente percorso di navigazione sul sito istituzionale www.inps.it: "Tutti i moduli" e digitare "iscrizione in banca dati" all'interno della stringa di ricerca collocata in alto a sinistra.
 Il modulo di richiesta di iscrizione in banca dati può essere prelevato direttamente dal sito www.inps.it, inserendo nel motore di ricerca in alto la sigla: "AS150". Il modulo, debitamente compilato, deve essere, poi, presentato dal richiedente alla Sede provinciale INPS competente per territorio, attraverso i canali di seguito elencati:
 - a. recandosi direttamente presso la sede provinciale competente per territorio;
 - b. inviandone una copia digitalizzata a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC della Sede provinciale competente per territorio;
 - c. inviandone una copia digitalizzata a mezzo posta elettronica, all'indirizzo mail della sede provinciale competente per territorio, allegando copia del documento di identità in corso di validità;
 - d. inviandolo tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando copia del documento di identità in corso di validità;

- e. trasmettendolo via fax, al numero della Sede provinciale competente per territorio, allegando copia del documento d'identità in corso di validità.
3. Indirizzi, numeri di fax, caselle di posta elettronica cui inviare i predetti moduli sono reperibili sul sito www.inps.it nella sezione: *Contatti > Accedere alle sedi Inps*.
 4. Per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è necessario, da parte del soggetto richiedente, il possesso di uno dei sistemi di autenticazione (SPID, CIE o CNS) come specificato nei commi successivi.
 5. Dal 1° ottobre 2020 ha avuto inizio la fase transitoria di passaggio dal PIN INPS in favore del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e degli altri sistemi di autenticazione alternativi, in considerazione del diritto dei cittadini alla semplificazione nel rapporto con la Pubblica Amministrazione e per dar seguito alle politiche nazionali di digitalizzazione aperte ormai agli sviluppi europei.
 6. Dal **1° ottobre 2021 il PIN è stato dismesso** e gli utenti possono accedere ai servizi INPS utilizzando uno dei sistemi di autenticazione attualmente accettati, che sono i seguenti:
 - Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
 - Carta d'Identità Elettronica (CIE);
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
 7. Per maggiori informazioni su come acquisire le credenziali di accesso è possibile consultare la sezione "Accedere ai servizi" del sito www.inps.it (in alto a sinistra).

Articolo 6 – Domanda di partecipazione al concorso – Termini e modalità di invio online

1. La domanda deve essere presentata dal soggetto richiedente la prestazione, come individuato dall'art. 1, comma 1, lettera b), esclusivamente online, digitando "Domanda Gravi Malattie e Handicap grave" nel motore di ricerca del sito www.inps.it e cliccando sulla relativa scheda servizio. Una volta effettuata l'autenticazione tramite SPID/CIE/CNS, è possibile effettuare le successive scelte: per aree tematiche – attività sociali - o, in alternativa, per ordine alfabetico, ovvero per tipologia di servizio, selezionando "Contributo handicap grave" – domanda - ovvero "Contributo grave malattia" - domanda. Selezionando la voce "Inserisci domanda" sarà visualizzato il modulo da compilare, in cui compaiono già i dati identificativi del soggetto richiedente. Dovranno necessariamente essere inseriti recapiti telefonici mobili o fissi e di posta elettronica (e-mail) non PEC al fine di consentire e agevolare le comunicazioni da parte dell'Istituto.

2. In caso siano presenti più beneficiari all'interno dello stesso nucleo familiare o appartenenti a nuclei familiari diversi, è necessario che il richiedente presenti una domanda per ciascuno di essi.
3. Qualora entrambi i genitori abbiano diritto a presentare la domanda di partecipazione al concorso in qualità di titolari del diritto, l'Istituto verificherà che il nominativo di ciascun beneficiario sia presente in una sola delle domande presentate. Qualora lo stesso nominativo compaia come beneficiario in entrambe le domande, sarà presa in considerazione la domanda con data di presentazione più recente.
4. **È possibile presentare domanda soltanto per una delle due prestazioni, anche in presenza dei requisiti di accesso ad entrambe.** Nel caso venisse rilevata la presenza di più di una domanda per lo stesso beneficiario, sia relativa alla stessa classe di concorso che ad entrambe, verrà considerata soltanto la domanda inviata per ultima.
5. Nella domanda è obbligatorio indicare il codice IBAN del conto corrente bancario o postale italiano, **intestato o cointestato al beneficiario della prestazione.** Nel caso di beneficiario minore d'età, il codice IBAN deve essere intestato o cointestato al richiedente la prestazione. Non verranno effettuati pagamenti su libretti di risparmio postale.
6. Nella domanda per il Contributo per Grave malattia è altresì obbligatorio dichiarare l'assunzione dell'impegno all'invio della documentazione sanitaria entro il termine di cui all'art. 7, comma 1.
7. Dopo l'invio telematico della domanda, l'Istituto trasmetterà una ricevuta di conferma all'indirizzo e-mail non PEC indicato dall'utente. La domanda inviata è visualizzabile attraverso la funzione "consultazione domande inoltrate", all'interno dell'area riservata. Una volta inviata la domanda è opportuno effettuare la predetta consultazione per verificare l'esattezza dei dati inseriti e l'avvenuta trasmissione della domanda medesima.
8. La domanda inviata e con numero di protocollo assegnato non è modificabile; pertanto, per correggere ogni eventuale errore, sarà necessario inviare una nuova domanda. L'Istituto istruirà soltanto l'ultima domanda valida ricevuta entro il termine di scadenza della presentazione previsto dal presente bando.
9. In caso di particolari difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, non superabili attraverso gli ordinari strumenti di supporto messi a disposizione dall'Istituto (guida alla compilazione della domanda, assistenza telefonica tramite Contact Center, etc.) e non riconducibili a problematiche relative allo SPID o alla regolare iscrizione in banca dati, il richiedente può presentare la domanda attraverso il servizio di Contact Center al numero **803164** gratuito da telefono fisso e 06 164 164 a pagamento da rete mobile, al costo della tariffa del proprio operatore.

10. La domanda deve essere trasmessa dal richiedente la prestazione, come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) del presente bando **dalle ore 12:00 del 17 gennaio 2022 alle ore 23:59 del 28 febbraio 2022.**

Articolo 7 - Documentazione sanitaria a supporto (solo per richiesta di Contributo per Grave malattia)

1. Per i soli richiedenti il Contributo per Grave malattia, **il certificato medico in originale, di cui all'art. 4 comma 1, recante data non anteriore al 31 dicembre 2020,** dovrà essere inviato, tramite raccomandata A/R o assicurata convenzionale A/R all'INPS, a partire dalla data di inoltro della domanda di partecipazione al concorso, al seguente indirizzo:
INPS, Direzione centrale Credito Welfare e Strutture sociali, Area Politiche di assistenza e inclusione sociali per gli iscritti ai fondi mutualistici, Team assistenza e mutualità, viale Aldo Ballarin 42, 00142 Roma.
Il certificato dovrà essere inviato entro e non oltre il giorno 28 febbraio 2022. Sulla busta di spedizione dovrà essere riportata la dicitura "Contiene certificazione sanitaria – Bando Gravi Malattie".
2. In caso di presentazione di domande per più beneficiari da parte dello stesso richiedente, la documentazione di cui al comma precedente dovrà pervenire in un'unica busta di spedizione, contenente più buste riferite a ciascun beneficiario.
3. **Non verrà presa in considerazione, ai fini della partecipazione al concorso, la certificazione sanitaria spedita oltre la data del 28 febbraio 2022. Il mancato invio del certificato di cui all'art. 4, comma 1, entro il giorno 28 febbraio 2022 verrà considerato quale rinuncia alla prestazione.**
4. Non si procederà alla restituzione della predetta certificazione, se non dietro richiesta degli interessati.

Articolo 8 – Attestazione ISEE

1. **Il richiedente la prestazione, all'atto della presentazione della domanda, deve aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell'ISEE ordinario o dell'ISEE minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi,** qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi delle vigenti disposizioni. L'attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS previa presentazione della predetta Dichiarazione Sostitutiva Unica da parte del richiedente.
2. L'attestazione ISEE riferita al nucleo familiare in cui compare il beneficiario è obbligatoria per determinare la posizione nella

graduatoria di cui all'art. 9, comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 4 del presente articolo.

3. L'utente deve, quindi, richiedere la **certificazione ISEE per l'anno 2022** e, come previsto al comma 1, deve aver presentato la relativa DSU all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione al concorso. Il valore dell'attestazione ISEE è acquisito automaticamente dall'INPS.
4. Qualora, in sede di istruttoria della domanda, il sistema non rilevi la presentazione di una valida dichiarazione sostitutiva unica alla data di inoltro della domanda, la stessa verrà collocata in coda alla relativa graduatoria.
5. L'Istituto non si assume alcuna responsabilità, nel caso di mancata o erronea trasmissione telematica della DSU da parte degli Enti convenzionati.
6. L'acquisizione della certificazione ISEE potrà essere verificata all'interno della procedura, nell'area riservata, attraverso la funzione "Segui iter domanda", dove comparirà la dicitura "ISEE certificato".

Articolo 9 - Procedura di riconoscimento della prestazione - Graduatorie

1. Le domande di partecipazione al concorso, integrate dalla documentazione a supporto nei casi di cui all'art. 7, verranno esaminate dal Coordinamento medico legale dell'Istituto che valuterà la sussistenza del requisito di accesso alla prestazione.
2. In esito all'esame di cui al comma precedente, verranno redatte le graduatorie degli ammessi alle prestazioni secondo valori crescenti di indicatore ISEE del nucleo familiare di appartenenza del beneficiario e, a parità di indicatore ISEE, in ordine decrescente per età anagrafica. Ove non risultasse a sistema una valida attestazione ISEE 2022 relativa al nucleo familiare del beneficiario, quest'ultimo verrà collocato in coda alla relativa graduatoria in ordine decrescente per età anagrafica.
3. Le graduatorie degli ammessi alle prestazioni, individuati tramite numero di pratica, verranno pubblicate sul sito www.inps.it, nella sezione riservata al concorso. L'Istituto procederà, altresì, ad informare ciascun richiedente, tramite SMS, della concessione del beneficio; la eventuale non concessione sarà invece resa nota con apposita comunicazione scritta.

Articolo 10 – Accertamenti e sanzioni

1. Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR 445/2000, l'Istituto eseguirà controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente. Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle previste sanzioni penali.

2. Nel caso di dichiarazioni mendaci l'Inps procederà al rigetto della domanda o, in caso di beneficio già concesso, alla revoca dello stesso e al recupero delle somme erogate.
3. Ai sensi dell'art. 34, commi 5 e 6, della legge 4 novembre 2010, n. 183, l'Agenzia delle Entrate procede con l'individuazione di eventuali difformità o omissioni dei dati autocertificati all'interno della DSU in sede di rilascio dell'attestazione ISEE, rispetto a quelli presenti nel sistema informativo dell'anagrafe tributaria, applicando le previste sanzioni.

Articolo 11 – Istanze di riesame e ricorsi giurisdizionali

1. Eventuali istanze di riesame dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'art. 9, comma 3, ad uno dei seguenti recapiti:
 - a) INPS, Direzione centrale Credito Welfare e Strutture sociali, Area Politiche di assistenza e inclusione sociali per gli iscritti ai fondi mutualistici, Team Assistenza e Mutualità, viale Aldo Ballarin 42, 00142 Roma, a mezzo raccomandata A/R;
 - b) tramite PEC all'indirizzo:
dc.creditowelfarestrutturesociali@postacert.inps.gov.it
L'invio tramite PEC è consentito esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.
2. Per eventuali controversie giudiziarie, il Foro competente è quello di Roma.

Articolo 12 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Politiche di assistenza e inclusione sociali per gli iscritti ai fondi mutualistici della Direzione centrale Credito Welfare e Strutture sociali.

Articolo 13 – Note Informative

1. Sul portale istituzionale www.inps.it, digitare nel motore di ricerca: "Domanda Gravi Malattie e Handicap grave"; selezionare la relativa scheda servizio; cliccare su "Accedi al servizio". Effettuata l'autenticazione tramite SPID/CIE/CNS è possibile visualizzare la domanda presentata, verificare lo stato della pratica, la positiva acquisizione dell'attestazione ISEE, l'esito del concorso.

2. Per ogni informazione è disponibile il Contact Center, al numero verde 803 164 (da telefoni fissi) e al numero 06 164164 (da telefoni cellulari). Quest'ultimo servizio è a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico del chiamante. Il servizio telefonico è sempre attivo con risponditore automatico 24 ore su 24; il servizio con operatore è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00, festivi esclusi.
3. Per comunicazioni urgenti è disponibile l'indirizzo di posta elettronica welfare.assistenzamutualita@inps.it.

Roma, 21 dicembre 2021

f.to in originale

Il Direttore centrale
Valeria Vittimberga